

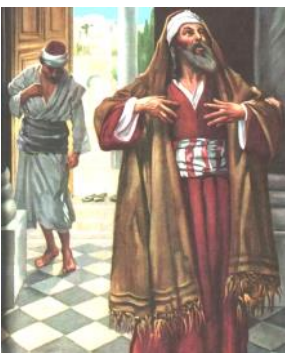
L'Amico

2022
ANNO LXXRedazione: via Castello di Regenza, 3
Tel. 0438.260832E-mail: castelloroganzuolo@libero.itwww.castelloroganzuolo.altervista.orgTelegram: t.me/CastelloRoganzuoloLa coppia che ama e genera la vita
è la vera "scultura" vivente
(Amoris Lætitia 1,11)

N. 41 – 23/10/2022

XXX Domenica del Tempo Ordinario

In quel tempo, Gesù disse ancora questa parabola per alcuni che avevano l'intima presunzione di essere giusti e disprezzavano gli altri: «Due uomini salirono al tempio a pregare: uno era fariseo e l'altro pubblicano. Il fariseo, stando in piedi, pregava così tra sé: "O Dio, ti ringrazio perché non sono come gli altri uomini, ladri, ingiusti, adùlteri, e neppure come questo pubblicano. Digiuno due volte alla settimana e pago le decime di tutto quello che possiedo". Il pubblicano invece, fermatosi a distanza, non osava nemmeno alzare gli occhi al cielo, ma si batteva il petto dicendo: "O Dio, abbi pietà di me peccatore". Io vi dico: questi, a differenza dell'altro, tornò a casa sua giustificato, perché chiunque si esalta sarà umiliato, chi invece si umilia sarà esaltato».



del tu a Dio. Ringraziando perché il centro della fede non è mai ciò che io faccio o non faccio per Dio, ma ciò che Lui fa per me. A ben guardare, quello che il fariseo adora non sono altro che le norme della legge. Il Dio a cui presta il suo culto è la regola. In realtà, i precetti della legge, dicono i rabbini, sono come la siepe che costeggia la strada, servono per non sbagliare strada, per non perdere la direzione, ma Dio non è la siepe: Lui è in fondo alla strada come un mondo che si apre, un abbraccio caldo, un oceano creativo, onda di luce e di pace. Invece il pubblicano, grumo di umanità curva in fondo al tempio, fermatosi a distanza, si batteva il petto dicendo: "O Dio, abbi pietà di me peccatore". E mette in campo corpo, cuore, mani e voce: batte le mani sul cuore e ne fa uscire parole di supplica e di dolore, dove una brevissima parola cambia tutto: «tu», «Signore, tu abbi pietà». "così non sto bene, non sono contento di me. Vorrei essere diverso, vorrei cambiare, ma non ci riesco, non ce la faccio ancora, ma tu perdona e aiuta". Il pubblicano desidera e spera, e vorrebbe riuscire a cambiare, magari domani, magari solo un pochino, "però sì, con il tuo aiuto, Signore, qualcosa farò, anche solo un piccolo passo". E tornò a casa sua giustificato, cioè trasformato e pronto a un primo piccolo grande passo buono.

Il fariseo inizia bene la sua preghiera: "O Dio, ti ringrazio", sono le parole giuste. Ma poi sbaglia tutto quando ne spiega la ragione: perché non sono come gli altri... tutti imbroglioni, ladri, falsi, disonesti. "Io sono molto meglio degli altri". Non si può lodare Dio e disprezzare i suoi figli. Ed ecco la preghiera da sbagliata diventa insensata: tutto prende a ruotare attorno a due lettere magiche, anzi stregate: io, io, io: "io sono, io digiuno, io pago". Il fariseo adora il proprio io, non riesce a pronunciare la parola più importante del cosmo: "Tu". Pregare è dare

INTENZIONI SS. MESSE

DOMENICA 23/10/2022**PARROCCHIA 09.30****Lunedì 24/10 S. Martino 07.30**

Def.to Modolo Luigino

Def.ta Gottardi Elisa in Franceschin

Def.ta Silvestrini Anita

Def.ti Soranello Carlo, Santina, Francesco, Bruno e Pina

Martedì 25/10 Parrocchia 18.30

Def.ti Santantonio e Perin

Mercoledì 26/10 San Fior 08.30**San Fior di Sotto 18.30****Giovedì 27/10 San Martino 07.30**

Def.ti Tonon Pietro, Eugenia e Girolamo

Def.to Zanardo Gianpietro (ann.)

Per le anime del purgatorio

Venerdì 28/10 San Fior 08.30**San Fior di Sotto 18.30****Sabato 29/10 S. Martino 18.30**

Def.ti Colmano, Da Rui Giuseppe e Giacomina - Def.ti Tomasella Michelia e Gino e

Tomasella Maria - Def.ti De Martin Gianni,

Luigi e Marcello - Def.ta Restivo Antonietta

Domenica 30/10 Parrocchia 09.30

Def.ti Sonego Bruno e Monica

Def.ti Cettolin Maria e Leiballi Antonio

Def.ta Suor Luigina Zandonella Maiucco

Def.ta De Nadai Gemma (ann.)

PROPOSTE PER I CANTI SS. MESSE

Inizio _____ n. 57 (Cantiamo te)**Offertorio** _____ n. 383 (Spero nel Signore)**Comunione** n.95 (Com'è bello, Signor)**Fine** _____ n. 303 (Immacolata Vergine bella)

RICORDIAMO E PREGHIAMO PER

MARCHIONI DONATO, morto sabato 15 ottobre all'età di anni 85. I funerali si sono svolti giovedì 20 ottobre nella parrocchiale. GRAZIE per la devota partecipazione ed alla famiglia per l'offerta in sua memoria.

SIMEONI ANGELO, morto lunedì 17 ottobre all'età di anni 91. I funerali si sono svolti mercoledì 19 ottobre nella parrocchiale. GRAZIE per la numerosa e devota partecipazione. In sua memoria sono stati raccolti € 44 e la famiglia ha dato un'offerta per ricordare il caro defunto.

CATTAI LUIGI, morto lunedì 17 ottobre all'età di anni 83. I funerali si sono svolti giovedì 20 nella parrocchiale. GRAZIE per la numerosa e devota partecipazione. In sua memoria sono stati raccolti € 235 e la famiglia ha dato un'offerta per ricordare il caro defunto.



Buon compleanno

a **LETIZIA PAGOTTO** che festeggia il suo 101° compleanno domenica 23 ottobre. Felicitazioni ed auguri dalla comunità.

Cara Nonna chi l'avrebbe mai detto... 101 sono tanti tanti... Sono 1212 mesi di vita...

In questi giorni un fiume di ricordi mi riempie la testa. La bicicletta blu e i tuoi occhi che assieme a quelli del nonno riflettevano la mia gioia per quel regalo megagalattico.

I pomeriggi passati nella tua cucina, il rifugio perfetto dove trovare sempre del cioccolato o dei biscotti. La polenta con il cosciotto di coniglio il piatto "della domenica".

Tutte le volte che hai urlato "va a casa" come se la mia casa fosse stata a 100 km e invece era lì attaccata alla tua.

Ricordo il profondo senso di impotenza e sconforto che ho provato la prima volta che sono venuta a trovarti in casa di riposo a Venezia.

"Varda acqua che le qua co tut el sec che ven patì noialtri" mi dicevi mentre passeggiavamo nella tua nuova città... E quando per la prima volta hai visto Luce...."ma sta qua l'atu fata ti?" Ancora mi scappa da ridere se ci penso...

Nonna ma quante ne hai viste? Ma quante ne hai sentite? Ma quante ne hai dovute sopportare in 101 anni?

Sicuramente tante forse troppe ma a me, Alberto e Valeria hai sempre e solo donato il tuo bel sorriso e un amore smisurato senza mai una lamentela...

Sei e sarai sempre la solida radice del nostro albero delle emozioni...

Buon compleanno Nonna!

Silvia



Auguri



Di buon compleanno ad **ENZO COLMANO** che venerdì 28 ottobre compie 90 anni e felicitazioni a lui, e alla moglie **LUCIANA DA RUI**, che festeggiano ben 55 anni di matrimonio.

Si uniscono con gioia Sabina, Marco, Fiorella e Veronica.



Consiglio Affari Economici

Il Consiglio Affari Economici è convocato per mercoledì 26 ottobre alle ore 20.30 presso le aule della canonica. Si raccomanda presenza e puntualità.



Giornata Missionaria Mondiale

Ricordiamo l'iniziativa della Caritas di **sabato 22 e domenica 23** ottobre con l'offerta di piantine fuori delle chiese il cui ricavato andrà a favore dei nostri missionari.



PRESENTAZIONE LIBRO

"Alpini nell'inferno bianco"

Il Comune e la Biblioteca "Michele Cancian" di San Fior organizzano per **venerdì 4 novembre 2022**, alle ore 20.30 presso la sala polifunzionale, la presentazione del libro di Claudio Botteon *Alpini nell'inferno bianco*.

La ritirata di Russia 1942-43 raccontata dai reduci Alpini della Julia.

Interverrà l'autore, con la partecipazione del Coro Pradevai.

Ingresso libero e gratuito, fino ad esaurimento dei posti.



CON DOMENICA 30 OTTOBRE RITORNA L'ORARIO SOLARE



Le lancette dell'orologio andranno tirate indietro di un'ora; Gli orari delle SS. Messe non subiranno variazioni.



GMG Lisbona 2023

La prossima Giornata Mondiale della Gioventù si svolgerà a Lisbona dal 1° al 6 agosto 2023. L'organizzazione di questo evento è particolarmente complessa, sia per l'evento in sé che richiederà centinaia di migliaia di giovani da tutto il mondo, sia per il viaggio che ogni diocesi sta preparando.

Per quanto riguarda l'evento in sé, non abbiamo ancora informazioni complete sul programma, sugli alloggi e sui costi. Per quanto riguarda il viaggio dalla nostra diocesi di Vittorio Veneto fino a Lisbona, ci saranno due possibilità: via aereo e via pullman. Per quanto riguarda i voli aerei, la nostra diocesi è riuscita a fermare 80 posti in due tratte, che partiranno entrambe da Malpensa il 31 luglio 2023, con rientro previsto uno per il 6 agosto e uno per il 7 agosto. Dal momento che le compagnie aeree chiedono una prenotazione con ampio anticipo, il termine di iscrizione per il viaggio aereo è fissato per il 27 ottobre 2022.

La prenotazione deve essere fatta compilando il modulo online accessibile dal sito della diocesi: www.diocesivittorioveneto.it. Per maggiori informazioni contattare don Lorenzo Barbieri (responsabile PG Vittorio Veneto) allo 348-6009445.

La prenotazione deve essere fatta compilando il modulo online accessibile dal sito della diocesi:

www.diocesivittorioveneto.it.

Per maggiori informazioni contattare don Lorenzo Barbieri (responsabile PG Vittorio Veneto) allo 348-6009445.

RUBRICA DI STORIE E RACCONTI PER L'ANIMA

"Alla festa della creazione"



Il settimo giorno, terminata la Creazione, Dio dichiarò che era la sua festa. Tutte le creature, nuove di zecca, si diedero da fare per regalare a Dio la cosa più bella che potessero trovare.

Gli scoiattoli portarono noci e nocciole; i conigli carote e radici dolci; le pecore lana soffice e calda; le mucche latte schiumoso e ricco di panna.

Miliardi di angeli si disposero in cerchio, cantando una serenata celestiale.

L'uomo aspettava il suo turno, ed era preoccupato. "Che cosa posso donare io? I fiori hanno il profumo, le api il miele, perfino gli elefanti si sono offerti di fare la doccia a Dio con le loro proboscidi per rinfrescarlo".

L'uomo si era messo in fondo alla fila e continuava a scervellarsi. Tutte le creature sfilavano davanti a Dio e depositavano i loro regali.

Quando rimasero solo più alcune creature davanti a lui, la chiocciola, la tartaruga e il bradipo poltrone, l'uomo fu preso dal panico.

Arrivò il suo turno.

Allora l'uomo fece ciò che nessun animale aveva osato fare. Corse verso Dio e saltò sulle sue ginocchia, lo abbracciò e gli disse: "Ti voglio bene!".

Il volto di Dio si illuminò, tutta la creazione capì che l'uomo aveva fatto a Dio il dono più bello ed esplose in un alleluia cosmico.